

## DEDICATO A

### “BARBARA FANNY” UNA RAGAZZA SPECIALE”

*Nella primavera della vita, a soli 16 anni, una bellissima creatura, appena sbocciata, non ha avuto nemmeno il tempo di schiudersi alla vita ed espandere l'effluvio profumato e soave della giovinezza, è stata colpita da un male crudele, e nonostante tutte le premurose cure approntate per cercare di ovviare all'avverso destino, purtroppo alla fine viene strappata alla vita, proprio nel momento in cui ogni aspettativa esistenziale dovrebbe sorridere alle più rosee speranze.*

*Dopo aver lottato per 4 lunghi anni, con tutte le proprie forze, in ciò spronata e confortata dalla amorevole assistenza dei propri cari, nel tentativo per riappropriarsi del proprio diritto alla vita, quando si rende conto che il proprio percorso terreno volge fatalmente verso l'epilogo, nella fase crepuscolare della propria breve esistenza, anziché farsi avvincere da una rassegnazione che, il più delle volte, porta al distacco progressivo da ogni affetto terreno, Barbara Fanny non rivolge più il pensiero al proprio io. E come se volesse concedersi una ultima rivalsea nei confronti della vita e prendersi una rivincita nei confronti del male, che l'avviluppa ogni giorno di più, in un rigurgito di prorompente altruismo e di umana generosità, in un anelito di sublime humanitas, anche per dare un significato alla propria breve quanto sfortunata esistenza e perpetuare, nel tempo, il ricordo della sua fugace apparizione terrena, dedica gli ultimi momenti della sua esistenza per porre le basi di qualcosa di duraturo che potesse sopravvivere al suo distacco terreno: rendere, cioè, più agevole il percorso salvifico di coloro che sarebbero stati toccati dallo stesso avverso destino.*

*Il miracolo della vita si rinnova anche attraverso tali nobili gesti, soprattutto quando la solidarietà verso il prossimo nutre la propria essenza dalla esperienza maturata, tra sofferenze e amare delusioni, e si attua attraverso un percorso doloroso vissuto intimamente in prima persona. Ancora una volta, Barbara dimostra di non essere stata soltanto una bellezza esteriore, ma di essere stata ancora più bella dentro, dimostrando di aver sedimentato valori umanitari non comuni ed uno spaccato di personalità filantropica del tutto eccezionali.*

*I genitori e il fratello di Barbara Fanny, aderendo con univoca decisione alle Sue ultime volontà, anziché rinchiudersi nel proprio dolore, hanno voluto invece raccogliere il testimone passato da Fanny ed hanno ardentemente portato avanti il sogno del desiderio che le stava più a cuore, realizzare una grande casa dove poter accogliere quanti avrebbero avuto bisogno di cure. Il sogno si è avverato il 13 dicembre 2008 con l'inaugurazione della Residenza Fanny, benedetta dal Vescovo di Pavia S.E. Monsignor Giovanni Giudici.*

*Nel Suo ricordo indelebile, si ha la sensazione che lo spirito di Barbara Fanny aleggi tutt'intorno nella Sua Residenza perché, chi lascia eredità di affetti, non muore mai nella mente e nel cuore di chi resta **ed ad ogni viandante che si presenta in cerca di aiuto, per affrontare il calvario della malattia, viene tramandato il Suo messaggio di amore, solidarietà e di umanità che Barbara Fanny ha lasciato.***

*La casistica umana difficilmente ha offerto esempi di altruismo e di generosità, come ha saputo esprimere Barbara Fanny che ci ha lasciato 11 anni fa il 31 marzo 2002 nel crepuscolo del giorno della Santa Pasqua.*

Pavia, 14.09.2011

(da) Un viandante grato.

(avv. G. P.)